

OGGETTO: Dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.

Il sottoscritto Salvatore Gaetani Liseo, nato a Santo Stefano Quisquina il 26 marzo 1961, codice fiscale GTNSVT61C26I356S, e ivi residente in via Processione n.31, nella sua qualità di segretario generale del Comune di Alia, consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d. lgs. n. 39/2013, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

1-di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità richiamate dal d.lgs. n. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

E IN PARTICOLARE, DICHIARA

2-di non aver subito condanna (1), anche non definitiva, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1, d.lgs. n. 39/2013);

3-di non versare in alcuna delle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 e 7 del d. lgs. n. 39/2013;

4-di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9, 11, 12 e 13, del d. lgs. n. 39/2013;

5-di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica, di una delle ipotesi di inconferibilità ivi compresa quella derivante dalla condanna penale che intervenga quando il rapporto è in corso ovvero di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013;

6-di impegnarsi a presentare annualmente, nel corso dell'incarico o della carica, la presente dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità;

7-di essere informato che la dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Alia;

8-di essere informato, infine, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

(1) La sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna (art. 3, comma 7, d. lgs. n. 39/2013).

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Alia, 30 gennaio 2019



In fede

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvo GAETANI LISEO